

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MFE-MEDIAFOREUROPE HA APPROVATO I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2023

- **EBIT IN LEGGERA CRESCITA**
- **RICAVI SOSTANZIALMENTE STABILI**
- **COSTI IN CALO DEL 2,1%**

DATI PRINCIPALI GRUPPO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

Ricavi netti consolidati: 1.862,2 milioni di euro

Risultato operativo (EBIT): 98,3 milioni di euro

Free Cash Flow: 285,8 milioni di euro

Utile netto: 71,0 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE), riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato all'unanimità le informazioni periodiche finanziarie relative ai primi nove mesi del 2023.

Grazie alla dimensione sempre più internazionale di MFE, i conti del Gruppo hanno registrato risultati migliori di quelli previsti pur in presenza di elementi critici quali la complessa situazione geopolitica mondiale, la volontà della BCE di proseguire la politica di rialzo dei tassi, gli effetti dell'inflazione e degli andamenti pubblicitari nei singoli paesi di attività.

Si segnala inoltre che, da questo trimestre, la partecipazione del 26,28% di MFE in ProsiebenSat1 Media SE viene consolidata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28. Il conto economico recepisce quindi, sulla linea del Risultato delle partecipazioni, proventi per 3,9 milioni di euro corrispondenti alla quota di spettanza sul risultato consolidato della partecipata di competenza del periodo in esame. Sull'entità del risultato netto di ProsiebenSat1 Media SE ha influito da un lato l'andamento non brillante dei ricavi pubblicitari ancora in atto in Germania e nei Paesi di lingua tedesca, dall'altro l'effetto positivo della riduzione dei costi televisivi e il maggior dinamismo dei ricavi nelle attività Commerce e Venture.

Anche in Italia e in Spagna il mercato pubblicitario, pur tenendo conto della bassa stagionalità degli investimenti, è rimasto piuttosto debole. Tuttavia, la raccolta del Gruppo resta sostanzialmente stabile rispetto ai nove mesi 2022, un andamento decisamente positivo rispetto a quello di altri broadcaster europei.

MFE è riuscita a conseguire quindi un sensibile risultato netto consolidato, grazie alla strategia editoriale focalizzata sui prodotti televisivi nazionali e all'attento controllo dei costi. Inoltre, nonostante il completamento dell'acquisto delle quote di Mediaset España, l'arrotondamento dell'investimento in ProsiebenSat1 e il pagamento dei dividendi, MFE ha mantenuto l'indebitamento finanziario netto invariato rispetto al 31 dicembre in virtù del buon andamento della generazione di cassa caratteristica (Free cash flow).

Di seguito, la sintesi dei principali risultati di Gruppo dei primi nove mesi 2023.

GRUPPO

- I **Ricavi netti consolidati** risultano sostanzialmente stabili a **1.862,2 milioni di euro** rispetto ai 1.900,1 milioni dei primi nove mesi 2022.
- I **Ricavi pubblicitari lordi** ammontano a **1.824,8 milioni di euro** rispetto all'omologo periodo del 2022 (1.846,2 milioni di euro). Un andamento migliore di quello registrato da numerosi broadcaster europei.

- I **Costi operativi complessivi** consolidati (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti e di altre immobilizzazioni) calano a **1.763,9 milioni di euro**, rispetto ai 1.802,5 milioni dei primi nove mesi 2022, con una riduzione del 2,1%. Un ottimo risultato frutto anche dei risparmi ottenuti prima di quanto programmato grazie alle sinergie previste dalla fusione con la Spagna, ancor più significativi se si considera che nei due paesi di attività l'inflazione ha raggiunto il massimo storico dall'introduzione dell'Euro.

- Il **Risultato operativo (Ebit)** è in leggera crescita a **98,3 milioni di euro** rispetto ai 97,6 milioni dello stesso periodo del 2022.

- Il **Risultato netto** consolidato, è positivo per **71,0 milioni di euro** rispetto ai 78,5 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Un dato molto positivo che va esaminato tenendo anche conto di alcune poste differenziali: il considerevole calo del contributo pro-quota generato complessivamente dalla partecipazione in ProSiebenSat1 Media SE anche a seguito del cambio di metodo di consolidamento, l'aumento degli oneri finanziari a causa dei maggiori tassi di interesse sottostanti e l'incremento di quota nelle attività spagnole del Gruppo.

- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 settembre 2023 è pari a **877,5 milioni di euro**, stabile rispetto agli 873,3 milioni del 31 dicembre 2022 nonostante gli investimenti in sviluppo in Spagna e Germania (145,9 milioni di euro) e la remunerazione degli azionisti (140,0 milioni per la distribuzione dei dividendi MFE avvenuta in luglio).

Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo per le acquisizioni della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE, l'indebitamento finanziario netto rettificato è pari a 741,6 milioni di euro

- La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è stata positiva per **285,8 milioni di euro** rispetto ai 359,1 milioni registrati nei nove mesi 2022.

Quanto alle aree geografiche di riferimento, ecco una sintesi dei principali indicatori.

ITALIA

- La **Raccolta Pubblicitaria** lorda sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web) si è attestata, grazie anche ai brillanti risultati editoriali, a **1.299,1 milioni di euro** in linea con i 1.309,2 milioni di euro del 2022.

- **Ascolti televisivi.** Mediaset rafforza la propria leadership d'ascolto e sulla base delle rilevazioni Auditel, nei nove mesi ottiene il primo posto anche nell'audience sul pubblico totale con il 37,6% di share nelle 24 ore. Sul target commerciale le reti Mediaset rafforzano il primato in tutte le fasce orarie, in particolare in Prime Time (41,0%) dove distacca la diretta concorrenza di oltre sei punti percentuali. Canale 5 è prima rete - e Italia 1 terza rete - in tutte le fasce orarie sul target 15-64 anni.

SPAGNA

- La **Raccolta Pubblicitaria** lorda, dopo le difficoltà del mercato nei primi sei mesi dell'anno, ha registrato nel terzo trimestre un progressivo miglioramento allineandosi ai risultati dell'anno precedente: a fine settembre 2023 si è attestata a **525,7 milioni di euro** rispetto ai 538,1 milioni del pari periodo 2022.

- **Ascolti televisivi.** Mediaset España nelle 24 ore registra il 28,0% sul target commerciale. In Prime Time raggiunge il 26,5% sul target commerciale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto generale condizionato dal conflitto in Ucraina, dalla nuova grave crisi in Medio Oriente e da una congiuntura economica europea ancora estremamente incerta e volatile, il quadro di mercato in Italia e Spagna resta comunque migliore rispetto a quello degli altri principali paesi.

In particolare, in ottobre la raccolta pubblicitaria del Gruppo in Italia ha registrato una crescita sostenuta, pari all'8% in più rispetto allo stesso mese 2022, un incremento che risulta il più alto degli ultimi sette anni. Quanto al mese di novembre, la crescita stimata dovrebbe essere analoga a quella di ottobre grazie anche al buon andamento degli ascolti di tutti i mezzi italiani del Gruppo.

In Spagna, in un contesto ancora incerto dopo le elezioni di luglio, i ricavi pubblicitari di ottobre avevano comunque registrato un andamento migliore rispetto al primo semestre dell'anno. Nelle ultime settimane, gli eventi politici legati alla nomina del nuovo governo hanno creato nuova incertezza e volatilità nei consumi e nel mercato pubblicitario.

Quanto ai ricavi di Gruppo a fine anno, si segnala che il confronto con gli ultimi mesi della raccolta pubblicitaria del 2022 sia in Italia che in Spagna dovrebbe risultare decisamente favorevole in quanto non condizionato dai Mondiali di calcio in Qatar di cui lo scorso anno MFE non deteneva i diritti.

Pertanto, si conferma per fine anno l'attesa di un Risultato operativo, di un Risultato netto e di una Generazione di cassa (Free Cash Flow) positivi, sia in ragione dei risultati dei nove mesi migliori delle previsioni sia del maggiore dinamismo dei ricavi pubblicitari dell'ultimo trimestre dove si concentra la quota più alta degli investimenti.

Si segnala infine che i risultati economici di Gruppo su base annua includeranno la quota di competenza del risultato netto consolidato del secondo semestre di ProSiebenSat1 Media SE che, a partire dal 30 giugno 2023, viene valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28.

Amsterdam – Cologno Monzese, 23 novembre 2023

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 022514.9301

e-mail: press@mfediaforeurope.eu

<http://www.mfediaforeurope.com>

Investor Relations Department

Tel. +39 022514.8200

e-mail: investor.relations@mfediaforeurope.eu

<http://www.mfediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREUROPE è una holding internazionale di partecipazioni, polo d'aggregazione dei principali broadcaster europei.

MFE-MEDIAFOREUROPE ha sede legale ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, e residenza fiscale in Italia. Controlla Mediaset S.p.A. e Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación SAU (con sede fiscale nei rispettivi Paesi di attività) ed è primo azionista del broadcaster tedesco ProSiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREUROPE è quotata presso Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A. (Ticker: MFEA, MFEB) e sulle Borse valori spagnole (Ticker MFEA).

GRUPPO MFE

Conto Economico Riclassificato

	9M 2023	9M 2022
Ricavi netti consolidati	1.862,2	1.900,1
Costo del personale	(345,5)	(343,7)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(1.079,2)	(1.098,4)
Costi operativi	(1.424,6)	(1.442,2)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	437,6	458,0
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(278,4)	(297,4)
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments	(60,9)	(62,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(339,3)	(360,3)
Risultato Operativo (EBIT)	98,3	97,6
Oneri/Proventi finanziari	(17,3)	35,7
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13,6	12,4
Risultato ante-imposte (EBT)	94,6	145,7
Imposte sul reddito	(18,3)	(20,4)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(5,4)	(46,8)
Risultato Netto di competenza del Gruppo	71,0	78,5

Gruppo MFE

Stato Patrimoniale riclassificato

	30-set-23	31-dic-22
Diritti televisivi e cinematografici	779,4	775,3
Avviamenti	804,7	804,2
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	764,1	785,1
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.040,2	956,4
Capitale circolante netto e altre attività/passività	300,2	496,4
Fondo trattamento di fine rapporto	(48,6)	(50,5)
Capitale investito netto	3.640,0	3.766,8
Patrimonio netto di Gruppo	2.759,7	2.667,9
Patrimonio netto di terzi	2,8	225,7
Patrimonio netto	2.762,6	2.893,6
Posizione Finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	877,5	873,3

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP): definizioni

Questo documento contiene Indicatori alternativi di performance non previsti dagli IFRS (misure non-GAAP). Tali misure, descritte di seguito, sono utilizzate per analizzare le performance economiche-finanziarie del Gruppo e, ove applicabili, sono conformi alle Linee guida sulle misure di performance alternative emesse dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

I Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal Risultato netto del periodo (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato delle partecipazioni ed aggiungendo la voce Ammortamenti, svalutazioni e impairment.

Il Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal Risultato netto del periodo (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato partecipazioni. Il Risultato operativo è altresì riportato nel prospetto di Conto economico consolidato.

La **Posizione finanziaria netta** mostra l'eccedenza del debito finanziario rispetto alle proprie disponibilità liquide e attività finanziarie e rappresenta l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Il Capitale Investito Netto è ottenuto partendo dalla voce IFRS Patrimonio Netto e a cui si aggiunge la Posizione Finanziaria Netta

Il Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow) rappresenta la grandezza sintetica con la quale il management misura il flusso di cassa netto derivante dalla gestione caratteristica. Si tratta di un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo, e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna.

INFORMAZIONI IMPORTANTI**Regolamento sugli abusi di mercato**

Il presente comunicato stampa contiene informazioni ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE sugli abusi di mercato.

Presentazione

Le informazioni finanziarie incluse in questo documento sono presentate in milioni di euro. Le variazioni sono state calcolate utilizzando le cifre in migliaia e non le cifre arrotondate al milione più vicino. Tutti i dati presenti in questo documento non sono sottoposti a revisione contabile.

Dichiarazioni previsionali

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali come definite nel Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995 riguardanti la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni e attività del Gruppo. Queste dichiarazioni previsionali e altre dichiarazioni contenute in questo documento non sono relative a fatti storici e si riferiscono unicamente a previsioni. Non si garantisce che tali risultati futuri saranno effettivamente raggiunti. Gli eventi o i risultati effettivi possono differire sostanzialmente a causa dei rischi e delle incertezze a cui il Gruppo è esposto. Tali rischi e incertezze potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente dai risultati ipotizzati in modo esplicito o implicito nelle previsioni.

I fattori che potrebbero influenzare le operazioni future del Gruppo e potrebbero far sì che tali risultati differiscano sostanzialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali sono numerosi, tra cui (a titolo esemplificativo): (a) pressioni concorrenziali e cambiamenti nelle tendenze e preferenze dei consumatori, nonché nella percezione da parte dei consumatori dei marchi del Gruppo; (b) le condizioni economiche e finanziarie globali e regionali, nonché le condizioni politiche e commerciali generali; (c) interruzione degli impianti di produzione e distribuzione del Gruppo; (d) la capacità di innovare, sviluppare e lanciare con successo nuovi prodotti ed estensioni di prodotto e di commercializzare efficacemente i prodotti esistenti; (e) la mancata conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti settoriali oltre a qualsiasi contenzioso legale o indagine governativa relativa alle attività del Gruppo; (f) difficoltà associate al completamento delle acquisizioni e all'integrazione delle attività acquisite; (g) l'uscita dal Gruppo dell'alta dirigenza e/o di altre figure manageriali chiave; (h) modifiche alle leggi o ai regolamenti ambientali specifici.

Le dichiarazioni previsionali contenute in questo documento hanno valore solo fino alla data di pubblicazione.

Il Gruppo non ha alcun obbligo (e declina espressamente qualsiasi obbligazione) a rivedere o aggiornare le dichiarazioni previsionali a causa di eventi o circostanze successive alla data di pubblicazione di questo documento o per riconsiderare il verificarsi di eventi imprevisti.

Il Gruppo non è tenuto a fornire alcuna garanzia che le dichiarazioni previsionali si riveleranno corrette e gli investitori sono diffidati dal porre affidamento indebito su tali dichiarazioni. Ulteriori dettagli sui potenziali rischi e incertezze che interessano il Gruppo sono descritti nei documenti depositati dalla Società presso l'Autorità olandese per i mercati finanziari (Stichting Autoriteit Financiële Markten)

Dati di mercato e di settore

Tutti i riferimenti a previsioni del settore, statistiche del settore, dati di mercato e quote di mercato presenti in questo documento si basano su stime compilate da analisti, concorrenti, professionisti e organizzazioni del settore, e su informazioni pubblicamente disponibili o frutto delle valutazioni del Gruppo relative ai propri mercati e alle vendite. Le classifiche si basano sui ricavi salvo diversa indicazione.